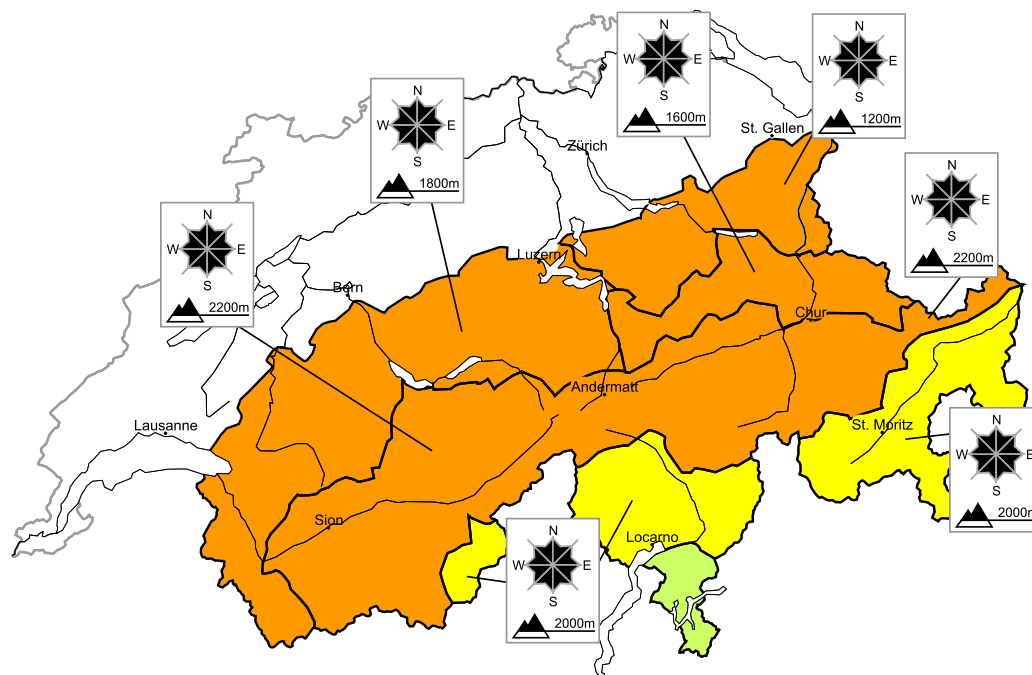


## Al di fuori delle piste assicurate, la situazione valanghiva è in alcuni punti insidiosa

Edizione: 31.12.2014, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 31.12.2014, 17:00

### Pericolo valanghe

aggiornato al 31.12.2014, 08:00



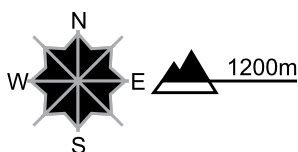
#### regione A

#### Marcato, grado 3



#### Neve fresca e ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

La neve fresca degli ultimi giorni è instabile. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono stati innevati e quindi a malapena individuabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Sui pendii ripidi, sono possibili valanghe di neve a debole coesione di dimensioni medio-piccole. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela. Ciò anche alle quote di media montagna.

#### Valanghe da reptazione

Alle quote di bassa e media montagna, sono possibili isolate valanghe da reptazione e colate.

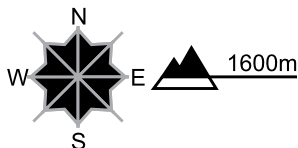
regione B

Marcato, grado 3



### Neve fresca e ventata

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

Con neve fresca e vento si sono formati ulteriori accumuli di neve ventata. Gli accumuli di neve ventata meno recenti sono stati innevati e quindi a malapena individuabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e la massima cautela.

### Valanghe da reptazione

Alle quote di bassa e media montagna, sono possibili isolate valanghe da reptazione e colate.

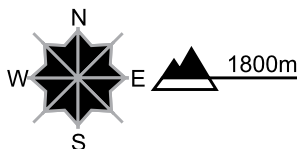
regione C

Marcato, grado 3



### Neve ventata, neve vecchia

#### Punti pericolosi



#### Descrizione del pericolo

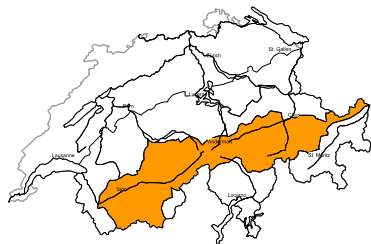
I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Ciò specialmente nelle zone scarsamente innevate. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe, anche di medie dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

### Valanghe da reptazione

Soprattutto alle quote di media montagna, sono possibili isolate valanghe da reptazione e colate.

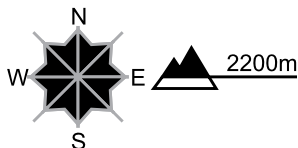
regione D

Marcato, grado 3



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Inoltre, le valanghe possono anche subire un distacco nella neve vecchia. Le valanghe sono a livello isolato di dimensioni medie e facilmente distaccabili. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono segnali da ricondurre a questo pericolo. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza e prudenza.

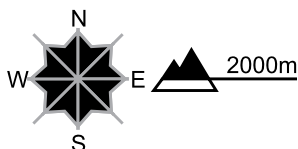
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi

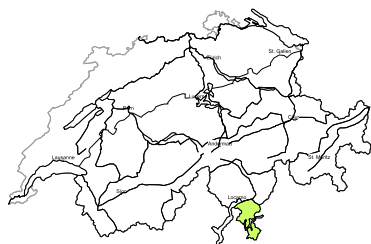


Descrizione del pericolo

I nuovi accumuli di neve ventata e quelli meno recenti rappresentano la principale fonte di pericolo. Soprattutto nelle zone scarsamente innevate, nella parte superiore del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari. Le valanghe possono distaccarsi in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali, tuttavia raggiungere per lo più piccole dimensioni. I punti pericolosi aumenteranno con l'altitudine. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono una prudente scelta dell'itinerario. Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione dovrebbero essere evitati.

regione F

Debole, grado 1



Situazione favorevole

È presente solo poca neve. Isolati punti pericolosi si trovano sui pendii estremamente ripidi. Attenzione al pericolo di trascinamento e di caduta.

## Manto nevoso e meteo

aggiornato al 30.12.2014, 17:00

### Manto nevoso

Negli ultimi giorni, nelle regioni settentrionali e orientali ci sono state neviccate persistenti sino in pianura. A 2000 m di quota, in molte regioni sono presenti dai 50 ai 100 cm di neve, sul versante nordalpino centrale e orientale e nel Ticino nord occidentale circa 150 cm. Nelle Valli della Vispa e in Engadina l'altezza del manto nevoso a 2000 è di fino a 50 cm. Nelle regioni settentrionali gli strati di neve fresca di questa settimana, in parte spessi, si stanno lentamente assestando e consolidando. Soprattutto nei punti scarsamente innevati i distacchi di valanghe possono avere origine nella neve vecchia. Sul versante sudalpino si registra la struttura più favorevole del manto di neve vecchia. In tutte le regioni, ad alta quota il forte vento proveniente da nord ha causato la formazione di nuovi accumuli di neve ventata in parte instabili.

### Retrospectiva meteo di martedì, 30.12.2014

Nella notte fra domenica e lunedì, sul versante nordalpino centrale e orientale e nel nord dei Grigioni ci sono state neviccate a tratti intense e più abbondanti del previsto. Nel corso della giornata, nelle regioni settentrionali e orientali il tempo è stato per lo più molto nuvoloso. Sul versante nordalpino e nei Grigioni ha neviccato sino in pianura. A sud della cresta principale delle Alpi e nelle regioni occidentali estreme il cielo è stato generalmente soleggiato.

#### Neve fresca

Sul versante nordalpino a est del lago di Brienz, sulle Prealpi occidentali e in Prettigovia sono caduti dai 20 ai 40 cm di neve, sulle Prealpi orientali fino a 60 cm. Sul resto del versante nordalpino e del nord dei Grigioni sono caduti dai 10 ai 20 cm di neve. Nel complesso, da sabato pomeriggio a martedì pomeriggio sono cadute le seguenti quantità di neve:

- Prealpi e versante nordalpino dal lago di Brienz al Liechtenstein: dai 60 agli 80 cm, con punte fino a 100 cm sul versante nordalpino orientale
- Resto del versante nordalpino, parte settentrionale e occidentale del Basso Vallese, Prettigovia: dai 30 ai 60 cm
- Restante Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese, nord dei Grigioni senza Prettigovia, Silvretta, Samnaun: dai 20 ai 30 cm
- Restanti regioni: meno o tempo asciutto

#### Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -9 °C nelle regioni occidentali e -12 °C in quelle orientali

#### Vento

Da moderato a forte, in alta montagna tempestoso, proveniente dai quadranti settentrionali

### Previsioni meteo sino a mercoledì, 31.12.2014

Nelle regioni orientali il cielo sarà inizialmente ancora nuvoloso. Le deboli neviccate cesseranno in mattinata. Nel corso della giornata il tempo sulle Prealpi e nelle regioni orientali sarà progressivamente sempre più soleggiato. Nelle regioni occidentali e meridionali il cielo sarà per lo più soleggiato.

#### Neve fresca

- Versante nordalpino centrale e orientale, nord dei Grigioni: dai 10 ai 20 cm
- Alpi Bernesi, centro dei Grigioni, Engadina settentrionale: pochi centimetri

#### Temperatura

In aumento, sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -3 °C nelle regioni occidentali e -8 °C in quelle orientali

#### Vento

Bise moderata nelle regioni settentrionali e vento moderato proveniente da nord in quelle meridionali; in alta montagna ancora vento da forte a tempestoso proveniente da nord est

**Tendenza** sino a venerdì, 2.1.2015

A Capodanno il tempo in montagna sarà per lo più soleggiato. Il vento proveniente da nord si attenuerà e le temperature aumenteranno ulteriormente. Il 2 gennaio il cielo sarà inizialmente soleggiato; nel corso della giornata la nuvolosità aumenterà poi a partire dalle regioni nord occidentali e inizieranno deboli precipitazioni. Il limite delle neviccate salirà a 1500 m. Il pericolo di valanghe asciutte diminuirà, mentre quello di colate umide e valanghe da reptazione aumenterà soprattutto nelle regioni settentrionali.